

**Questo non è un catalogo**

**This is not a catalogue**

Catalogare una produzione significa mettere ordine tra le categorie e gli elementi di un sistema di progetto industriale. Se poi si tratta di un'impresa che ha quasi un secolo di vita, la pubblicazione di un catalogo è anche l'occasione per raccontare lo stato dell'arte. Questo è il caso dell'ultima pubblicazione di Arclinea che è propriamente più un libro che un catalogo per come presenta i prodotti e i *concept* su cui sono fondate le scelte progettuali degli ultimi anni. Indiscusso protagonista del volume – che si apre con un'accurata ricostruzione di Stefano Casciani della storia dell'azienda di Caldogno, in provincia di Vicenza – è Antonio Citterio a cui Arclinea è legata da quasi 35 anni. “Anche questa collaborazione così lunga”, dice Citterio intervistato da Casciani, “è stata un po' come scrivere un libro: abbiamo cambiato delle 'parole', corrette delle altre, ma alla fine conta essere riusciti a raccontare un modo di abitare”.

## MARKET NEWS



OLI  
PEDRALI  
SCHÜCO INTERNATIONAL  
VIMEC



• Cataloguing a product range means sorting into the elements of a system of industrial design. When the company in question has been in business for almost a century, the publication of a catalogue also becomes an opportunity for describing the state of the art. This is the case with the latest publication from Arclinea, that is really more a book than a catalogue in terms of the way it presents the design decisions made over recent years. The undisputed protagonist of the book – that begins with a meticulous reconstruction by Stefano Casciani of the backstory of the company from Caldogno, in the province of Vicenza – is Antonio Citterio, who has been connected with Arclinea for almost thirty-five years. “Such a long collaboration”, says Citterio in an interview with Casciani, “has been a bit like writing a book too: we have changed some ‘words’, corrected others, but in the end we have been able to tell the story of a way of living”.

## Il potere della semplicità

## The power of simplicity



**Marchio globale** di soluzioni per il bagno che aumentano l'efficienza idrica e l'accessibilità per le persone con mobilità ridotta, Oli è nata nel 1954 in Portogallo ed è stata acquisita nel 1993 dal gruppo italiano Silmar.

La storia di Oli è legata a doppio filo a quella del design: nel 2009 realizza con Romano Adolini Ino-x, una placca di comando dal disegno essenziale; nel 2011 l'azienda collabora con Eduardo Souto de Moura per sviluppare la placca di comando a filo muro SM15; e nel 2014 progetta con Álvaro Siza Vieira la placca pneumatica Trumpet, con i due pulsanti di comando simili ai pistoni di una tromba.

Ultima nata nella famiglia di placche di scarico Oli è Less is More, un proget-

to di Alessio Pinto che fa della semplicità il proprio linguaggio formale, riducendo l'oggetto alla sua dimensione funzionale. Pinto ripropone con questa placca di comando il gesto del 'tirare', sostituito in anni recenti da quello dello 'spingere' per azionare l'acqua di scarico, e dà vita a una placca di acciaio inox con due mezzi rocchetti che restituiscono l'immediatezza dell'azione: uno più lungo che fa scorrere più acqua, uno più corto che ne fa scorrere meno. Richiamando l'intramontabile massima di Mies van der Rohe, questa placca di scarico afferma che l'efficacia ergonomica e funzionale e l'essenzialità formale non costituiscono solo dei principi tecnici ma una vera e propria filosofia.



**A global brand** for bathroom solutions that increase water efficiency and accessibility for those with reduced mobility, Oli was established in 1954 in Portugal and acquired in 1993 by the Italian group Silmar.

Oli's history goes hand in hand with that of design: in 2009 they created, together with Italian designer Romano Adolini, Ino-x, a control plate with a minimalist design; in 2011 the company worked with Eduardo Souto de Moura to develop the SM15 control plate that is aligned with the wall; and in 2014 they designed, again with a Portuguese architect, Álvaro Siza Vieira, the pneumatic plate Trumpet, with two control buttons that resemble trumpet keys.

**La placca di comando Less is More di Oli può essere applicata su qualsiasi tipo di cassetta a marchio Oli, anche già murate, e con qualsiasi tipo di volume di scarico dal classico 6-3 litri, fino al 4-2.6 litri**

The latest addition to the range of Oli flush plates is Less is More, a design by Alessio Pinto that makes simplicity its formal language, paring down the object to its functional dimension.

With this plate, Pinto brings back the gesture of 'pulling' that in recent years has been replaced by that of 'pushing' to operate the flush and has created a stainless steel plate with two half spools that immediately convey the action: a longer one that flushes with more water, a shorter one that flushes it less.

Recalling Mies van der Rohe's timeless maxim, this flush plate affirms that ergonomic and functional efficiency and formal simplicity are not just technical principles, but a true philosophy.

**■ The Less is More flush plate by Oli can be used on any kind of Oli cistern, including those already in the wall, and with any kind of volume of flush from the classic 6-3 litres to the 4-2.6 litres**

## Relax all'aria aperta

## Open-air relaxation



**L'attrazione per il verde** è una condizione fisiologica per l'uomo, assimilabile alle necessità elementari della vita quali respirare e nutrirsi. Eppure, l'habitat urbano l'ha progressivamente persa, trasferendola in spazi diversi da quelli domestici. La stagione che stiamo vivendo ha però ridato centralità all'esigenza di vivere all'aperto, riportando terrazze, giardini e verande in cima alla scala dei desideri dell'abitare contemporaneo. Questa tendenza ha orientato le recenti collezioni outdoor sviluppate da Pedrali, azienda di riferimento da sempre nel settore degli arredi per esterni. Caratterizzata da linee sinuose e proporzioni generose, la collezione d'im-

bottiti Reva Twist si compone di un divano a tre posti e da una poltrona lounge firmati dal designer francese Patrick Jouin. La struttura in estruso di alluminio sostiene una morbida cuscineria mentre lo schienale e i braccioli di acciaio sono rivestiti da un intreccio di corda di polipropilene. L'incordatura in polipropilene si ritrova in un'altra delle novità presentate quest'anno dall'azienda bergamasca: la serie Panarea di CMP Design, sedute leggere e facili da trasportare che coniugano il rigore grafico dato dall'intreccio dello schienale alla forma accogliente del cuscino imbottito in poliuretano espanso drenante, capace di asciugare velocemente.

**Being attracted to greenery** is a physiological condition for human beings, comparable to the elementary necessities of life such as breathing and eating. Yet the urban habitat has gradually lost it, transferring it to spaces other than domestic ones. However, we are now experiencing a trend for placing the need for outdoor living back at the centre. The actual situation has brought terraces, gardens and verandas to the top of the wish list for contemporary living. This trend has informed the recent outdoor collections developed by Pedrali, a leading company that has always provided a benchmark for the garden furniture sector. Characterised by curvaceous lines and

generous proportions, the Reva Twist range of soft furnishings consists of a three-seater sofa and a lounge chair by Patrick Jouin. A structure in extruded aluminium supports soft cushioning while the steel back and arms are covered in woven polypropylene cord. Polypropylene cord also features in another of the new products presented this year by the Bergamo-based company: the Panarea armchair and lounge by CMP Design. This lightweight seating that is easy to transport combines the graphic rigour provided by the weave of the back and arms with the soft and welcoming shape of the padded cushion in draining polyurethane foam that can dry out quickly.



**Pedrali S.p.A.**  
SP122  
24050 Mornico al Serio (BG)  
T +39 035 835888  
F +39 035 8358888  
info@pedrali.it  
www.pedrali.it

**In alto e in basso a sinistra: poltrona e lounge della collezione Panarea proposta in una palette cromatica che spazia dalle calde tonalità del sabbia e della terracotta a quelle più fredde del blu e del grigio. In alto e in basso a destra: poltrona e divano imbottiti della serie Reva Twist**

**■ Top and bottom right: chair and lounge from the Panarea collection available in a range of colours that goes from warm tones of sand and terracotta to cooler ones of blue and grey. Top and bottom right: the upholstered sofa and armchair from the Reva Twist range**

## Una finestra sulla natura

## A window onto nature

**Sita ad Asolo**, la nuova sede del Calzaturificio Scarpa è stata protagonista di un intervento di ristrutturazione guidato dallo Studio Roberto Nicoletti Architettura & Design che ha visto la sopraelevazione dal lato nord degli uffici degli anni Settanta. Un lungo corridoio separa la produzione da uffici e giardini. Alla fine del corridoio, uno spazio a doppia altezza ospita una scala sospesa su un giardino verticale.

L'apporto di luce naturale all'interno degli spazi di lavoro è stato un requisito fondamentale del progetto, raggiunto riscrivendo l'edificio in osmosi con la natura circostante, esaltando scorci e visuali, e sviluppando volumetrie originali grazie ai sistemi in alluminio Schüco. Per la hall e per il lucernario d'ingresso sul vano scale è stato usato il sistema per facciate Schüco FWS 50.SI (Super Insulation) che consente di alloggiare vetri con prestazioni d'isolamento termico molto elevate. L'applicazione del sistema in copertura è consentita grazie ad accessori che assicurano la massima tenuta all'acqua. Il lucernario assieme alle facciate verticali donano un notevole apporto di luce naturale a queste zone dell'edificio. Nei locali adibiti a uffici e sale riunioni, sono state inserite finestre Schüco AWS 75.SI\*. In questo caso sia per la facciata riportata AOC 50.SI (Super Insulation) sia per le finestre AWS 75.SI\* sono stati posati vetri a doppia camera che assicurano alte prestazioni d'isolamento.

**Located at Asolo**, Calzaturificio Scarpa's new headquarters have undergone a refurbishment in a project led by Studio Roberto Nicoletti Architettura & Design that has seen the raising up of the north side of the 1970s offices. A long corridor separates the factory from the offices and gardens. At the end of the corridor, a double-height space houses a staircase suspended over a vertical garden.

The presence of natural light inside the work spaces was a fundamental requirement for the design, achieved by placing the building in osmosis with the surrounding nature, making the most of views and perspectives and developing original volumes thanks to Schüco aluminium systems.

For the hall and the skylight in the entrance over the stairwell, the Schüco FWS 50.SI (Super Insulation) curtain-walling system was used, that enables glazing offering high insulation performance to be fitted. The application of the roofing system is made possible by accessories that ensure maximum seal against water.

The skylight together with the vertical facades bring high levels of natural light to these areas of the building. In the spaces used for offices and meeting rooms, Schüco AWS 75.SI\* were used. For both the facades with AOC 50.SI (Super Insulation) and the windows with AWS 75.SI\*, double glazing was fitted that guarantees high levels of insulation.



Photos: Marco Zanini



**Schüco International Italia S.r.l.**  
via del Progresso, 42  
35127 Padova (PD)  
T +39 049 739 2000  
F +39 049 739 2202  
info@schueco.it  
www.schueco.it

Driver fondamentale del benessere delle persone nei luoghi di lavoro, il *comfort indoor* è garantito nel progetto della nuova sede del Calzaturificio Scarpa ad Asolo è assicurato dall'uso dei serramenti in alluminio Schüco

■ A key factor for people's wellbeing in the workplace, indoor comfort is guaranteed in the design of the new headquarters for Calzaturificio Scarpa in Asolo by the use of Schüco aluminium frames

## Orizzonti verticali

## Vertical horizons

**Spazio, struttura e movimento** sono l'essenza di una scala. È grazie alla scala che l'uomo può spostarsi verso l'alto. La scala racconta proprio questo gesto di salire di quota, questa transizione verticale da un piano a un altro di un'abitazione.

Oggi, questa possibilità di ascesa è resa ancora più immediata grazie agli *home lift*, elevatori compatti e poco invasivi che si integrano nelle architetture nuove o esistenti permettendo di spostarsi da un piano all'altro dell'edificio o dell'abitazione in modo semplice e sicuro. Pensati per gli ambienti domestici e residenziali, gli *home lift* contribuiscono a valorizzare il contesto in cui sono inseriti integrando una funzionalità importante all'interno dell'abitazione.

Tra gli attori principali a livello europeo nel settore del *design for all*, l'azienda emiliana Vimec ha intercettato un nuovo approccio al settore dell'*home lift*. Vimec ha individuato nella produzione integralmente Made in Italy, in un modello di progettazione aperto alla massima personalizzazione, nella capacità di trasferimento tecnologico e nel design i punti di forza dei prodotti proposti. Con questo obiettivo, la direzione artistica dei nuovi *home lift* è stata affidata allo studio torinese Adriano Design che ha progettato una soluzione innovativa, ripensata in tutte le sue componenti attraverso una scelta accurata di materiali e finiture, e un disegno attento dei dettagli funzionali.



Images © T. METZGER

**Space, structure and movement** are the essence of a staircase. And it is thanks to the staircase that people can move upwards. The staircase describes this gesture of moving up, this vertical transition from one floor to another in a house.

Today, this possibility for ascent has been made even more immediate thanks to home lifts, compact and minimally-intrusive elevators that are integrated into new or existing architecture, allowing you to move from one floor to another of the building or home in a safe and simple way. Designed for domestic and residential spaces, home lifts contribute to enhancing the context in which they are inserted by integrating an important functionality into the house.

One of the key players at a European level in the field of design for all, Emilia-based company Vimec have taken a new approach to the home lift sector. Vimar decided that all-Italian production, a design model open to maximum customisation, capacity for technological transfer and design would be the strong points of the products proposed. With this objective, Turin-based studio Adriano Design were put in the role of art direction and have come up with an innovative solution, completely rethinking all the components with a meticulous selection of materials and finishes and a design that carefully considers all the functional details.



**Vimec S.r.l.**  
via Parri, 7  
Luzzara (RE)  
+39 0522 970666  
info@vimec.biz  
www.home-lift.it

Grazie alle sue specificità costruttive, che semplificano l'installazione rendendolo poco invasivo, l'*home lift* si integra nell'architettura in maniera invisibile declinando un linguaggio minimale o diventandone l'elemento caratterizzante

■ Thanks to its construction details, that simplify installation making it less intrusive, the *home lift* integrates invisibly into the architecture through the use of a minimalist language or alternatively becomes a characterising element